

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Direzione Lavoro Giovani e Sport

OGGETTO

APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI “ACCORDO PER IL RIPARTO DEGLI ONERI ECONOMICI DI CUI ALLA GARANZIA 1.5 PER I GIOCHI OLIMPICI E PARALIMPICI INVERNALI MILANO CORTINA 2026 TRA REGIONE DEL VENETO, REGIONE LOMBARDIA, COMUNE DI MILANO, COMUNE DI CORTINA D’AMPEZZO, PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO, PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO-ALTO ADIGE”.

Il provvedimento non comporta spesa.

Responsabile Procedimento L.241/1990 : *Almasio Mario - Area Sport e Attrattività*

IL DIRETTORE (Direzione Lavoro Giovani e Sport)

VISTO

- ✓ L'articolo 107 del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267;
- ✓ Lo Statuto del Comune di Milano;
- ✓ Il vigente Regolamento di Contabilità del Comune di Milano;
- ✓ La Deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 28 aprile 2021 avente a oggetto "Documento Unico di Programmazione (DUP) e Bilancio di Previsione 2021-2023";
- ✓ La Deliberazione di Giunta Comunale n. 433 del 1 aprile 2022 avente a oggetto "Esercizio provvisorio 2022 - Linee di indirizzo per la gestione del Piano Esecutivo di Gestione provvisorio 2022 - Immediatamente eseguibile";
- ✓ La Deliberazione di Giunta Comunale n. 579 del 25 maggio 2021 avente a oggetto "Modifiche al Sistema di misurazione e valutazione della performance (SMVP), approvazione del Piano degli Obiettivi 2021 - 2023 e del Piano Esecutivo di Gestione 2021-2023";
- ✓ La deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 20.01.2022 avente ad oggetto "Olimpiadi invernali Milano Cortina 2026 - Indirizzi in merito alla sottoscrizione di accordi circa la suddivisione dei rischi finanziari";
- ✓ La deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 2.5.2022 di approvazione del Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2021;
- ✓ La deliberazione di Giunta Comunale n. 780 del 27.05.2022 avente ad oggetto "Approvazione delle linee di indirizzo per l'adesione alla proposta di Accordo per il riparto degli oneri economici di cui alla garanzia 1.5 per i Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali Milano Cortina 2026 tra Regione del Veneto, Regione Lombardia, Comune di Milano, Comune di Cortina d'Ampezzo, Provincia Autonoma di Trento, Provincia Autonoma di Bolzano-Alto Adige";

PRESUPPOSTO

- il "Protocollo d'Intesa tra Regione Lombardia, Regione del Veneto, Comune di Milano e Comune di Cortina e C.O.N.I., per la Candidatura all'organizzazione dei Giochi Olimpici Invernali 2026", sottoscritto dal Sindaco in data 05 novembre 2018;
- che con proprio provvedimento n. 47, del 5 dicembre 2019, il Consiglio Comunale ha deliberato la costituzione e la partecipazione del Comune di Milano, quale socio fondatore, nella Fondazione Milano Cortina 2026 (Fondazione) unitamente a Regione Lombardia, Regione Veneto, Comune di Cortina d'Ampezzo – Enti territoriali che hanno presentato al Comitato Olimpico Internazionale (CIO) il dossier di candidatura quali realtà ospitanti dei XXV giochi invernali olimpici e paralimpici del 2026 (Olimpiadi) nonché Provincia Autonoma di Trento e Provincia Autonoma di Bolzano – Alto Adige, questi ultimi firmatari successivamente dell' "Host City Contract" che disciplina gli adempimenti per la realizzazione dell'evento;
- che con proprio provvedimento n. 1 del 20 gennaio 2022, il Consiglio Comunale ha deliberato le linee di

indirizzo per la definizione di idonei accordi tra i soci della Fondazione per la copertura dei rischi finanziari derivanti dall'organizzazione dei Giochi Olimpici e le modalità di compartecipazione finanziaria alla copertura degli stessi;

- con deliberazione consiliare n. 36 del 2/5/2022 di approvazione del Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2021 sono stati accantonati 80 milioni di euro del risultato di amministrazione per la voce "Altri accantonamenti - Fondo Rischi Organizzazione XXV Giochi Olimpici Invernali";
- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 780 del 27.05.2022 sono stati approvati gli indirizzi per l'adesione alla proposta di Accordo per il riparto degli oneri economici di cui alla garanzia 1.5 per i Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali Milano Cortina 2026 tra Regione del Veneto, Regione Lombardia, Comune di Milano, Comune di Cortina d'Ampezzo, Provincia Autonoma di Trento, Provincia Autonoma di Bolzano-Alto Adige;

PREMESSO CHE

- nel corso dell'Assemblea generale del CIO a Losanna il 24 giugno del 2019, le città di Milano e di Cortina d'Ampezzo sono state elette per ospitare i Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali del 2026;
- a seguito di tale assegnazione, nell'ambito della stessa Assemblea generale del CIO del 24 giugno 2019, tra il CIO, il CONI, le Città di Milano e di Cortina d'Ampezzo, la Regione del Veneto e la Regione Lombardia è stato sottoscritto l'Host City Contract, recante i principi fondamentali che dovranno disciplinare l'organizzazione e lo svolgimento dei Giochi;
- tra gli obblighi previsti in capo ai soggetti stipulanti l'Host City Contract vi è l'eventuale restituzione, anche solo in arte, al CIO dei contributi relativi ai diritti televisivi da quest'ultimo anticipati alla Fondazione per l'organizzazione dei Giochi, al verificarsi di eventi e circostanze che impongano a loro volta al CIO di restituire ai singoli broadcaster taluni degli importi dallo stesso ricevuti.
- a garanzia di tale obbligo, già in fase di candidatura è stata sottoscritta e presentata, a corredo del Dossier di Candidatura, apposita Garanzia G1.5 con cui gli Enti interessati, tra cui il Comune di Milano, si impegnavano a coprire l'eventuale deficit del Comitato Organizzatore e, in particolare, "di essere a conoscenza dei principi di cui al Broadcast Refund Agreement che sarà sottoscritto tra il CIO e il Comitato Organizzatore, secondo quanto previsto nell'Host City Contract. In particolare, di essere a conoscenza che sussiste, in capo al Comitato Organizzatore, l'obbligo di rimborsare al CIO quanto eventualmente già ricevuto a titolo di anticipo sui diritti televisivi relativi all'evento, e che il CIO potrebbe essere tenuto a rifondere in favore degli aventi diritto laddove per qualsiasi ragione l'evento, dovesse subire limitazioni, spostamenti o venisse cancellato";
- tale obbligo e le relative modalità sono state disciplinate in uno schema di accordo, denominato Broadcast Fund Agreement ("BRA"), che è stato sottoscritto dagli Enti coinvolti nel mese di febbraio 2022;

DATO ATTO CHE

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 780 del 27.05.2022 sono stati approvati gli indirizzi per l'adesione alla proposta di Accordo per il riparto degli oneri economici di cui alla garanzia 1.5 per i Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali Milano Cortina 2026 tra Regione del Veneto, Regione Lombardia, Comune di Milano, Comune di Cortina d'Ampezzo, Provincia Autonoma di Trento, Provincia Autonoma di Bolzano-Alto Adige;
- al riguardo, tutti i soggetti coinvolti hanno convenuto di fare riferimento a quanto già tra essi concordato in merito al riparto delle spese sostenute per la fase di candidatura, che prevedeva una ripartizione delle spese al 50% tra l'Area Lombarda (Regione Lombardia, Comune di Milano) e l'Area Dolomitica (Regione del Veneto, Provincia Autonoma di Trento, Provincia Autonoma di Bolzano, Comune di Cortina d'Ampezzo) e all'interno l'Area Lombarda, suddivisione in quota egualitaria del 25% tra Regione Lombardia e Comune di Milano;
- nel rispetto dei criteri stabiliti, l'importo spettante al Comune di Milano è pari a euro 99.471.830,985;
- in merito agli obblighi finanziari derivanti dall'eventuale attivazione della Garanzia 1.5, si farà fronte come definito con deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 20 gennaio 2022;

- in particolare, il parere di regolarità contabile del Ragioniere Capo relativo alla deliberazione di Giunta sopra citata riporta che “con deliberazione consiliare n. 36 del 2/5/2022, di approvazione del Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2021, sono stati accantonati 80 milioni di euro del risultato di amministrazione per la voce “Altri accantonamenti - Fondo Rischi Organizzazione XXV Giochi Olimpici Invernali”; i fondi residui fino all'importo complessivo di euro 99.471.830,985 saranno allocati con successivi provvedimenti”;

PRESO ATTO CHE

- Regione Lombardia, Regione Veneto, Comune di Cortina D'Ampezzo, Provincia Autonoma di Trento e Provincia Autonoma di Bolzano-Alto Adige hanno già provveduto con propri atti deliberativi all'approvazione dello schema di accordo condiviso e a cui potranno essere apportate modifiche non sostanziali concordate tra gli Enti;
- l'accordo ha validità fino al 31 dicembre 2026, e in ogni caso fin quando non saranno completamente adempiute tutte le obbligazioni nascenti dall'accordo BRA;
- si rende necessario approvare lo schema di Accordo, allegato, al presente provvedimento quale parte integrante, per la sua tempestiva sottoscrizione;

DETERMINA

1. di approvare lo schema di “Accordo per il riparto degli oneri economici di cui alla Garanzia 1.5 per i Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali Milano Cortina 2026 tra Regione del Veneto, Regione Lombardia, Comune di Milano, Comune di Cortina D'Ampezzo, Provincia Autonoma di Trento, Provincia Autonoma di Bolzano-Alto Adige”, di cui all'Allegato 1, parte integrante del presente atto;
2. di dare atto che, in caso di attivazione della garanzia 1.5, gli eventuali oneri finanziari necessari troveranno copertura come stabilito con deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 20 gennaio 2022 e come riportato nel parere di regolarità contabile del Ragioniere Capo relativo alla deliberazione di Giunta Comunale n. 780 del 27 maggio 2022, allegato n. 2, parte integrante del presente atto;
3. di dare atto che il provvedimento non comporta spesa.

IL DIRETTORE (Direzione Lavoro Giovani e Sport)
Sabina Banfi (Dirigente Adottante)

ACCORDO
PER IL RIPARTO DEGLI ONERI ECONOMICI
DI CUI GARANZIA 1.5 GIOCHI OLIMPICI
E PARALIMPICI INVERNALI MILANO CORTINA 2026

Tra

REGIONE DEL VENETO
REGIONE LOMBARDIA
COMUNE DI MILANO
COMUNE DI CORTINA D'AMPEZZO
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
LA PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO-ALTO ADIGE

La Regione del Veneto, rappresentata dal Presidente legale rappresentante p.t, il quale interviene nel presente atto in forza della delibera di Giunta n. del , esecutiva

La Regione Lombardia, rappresentata dal Presidente legale rappresentante p.t, il quale interviene nel presente atto in forza della deliberazione della Giunta n. del , esecutiva

Il Comune di Milano, rappresentata dal Presidente legale rappresentante p.t, il quale interviene nel presente atto in forza della deliberazione della Giunta n. del , esecutiva

Il Comune di Cortina d'Ampezzo, rappresentata dal Presidente legale rappresentante p.t, il quale interviene nel presente atto in forza della deliberazione della Giunta n. del , esecutiva

La Provincia Autonoma di Trento, rappresentata dal Presidente legale rappresentante p.t, il quale interviene nel presente atto in forza della deliberazione della Giunta n. del , esecutiva

La Provincia Autonoma di Bolzano Alto Adige, rappresentata dal Presidente legale rappresentante p.t, il quale interviene nel presente atto in forza della deliberazione della Giunta n. del , esecutiva

(di seguito definite le “**Parti**”)

PREMESSO CHE:

- Nel corso dell'Assemblea generale del CIO a Losanna il 24 giugno del 2019, le città di Milano e di Cortina d'Ampezzo sono state elette per ospitare i Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali del 2026, la cui organizzazione è divenuto un obiettivo concreto e strategico dei predetti Enti.
- A seguito di tale assegnazione, nell'ambito della stessa Assemblea generale del CIO del 24 giugno 2019, tra il CIO, il CONI, le Città di Milano e di Cortina d'Ampezzo è stato sottoscritto l'*Host City Contract*, recante i principi fondamentali che dovranno disciplinare l'organizzazione e lo svolgimento dei Giochi.
- In piena coerenza con l'approccio seguito da sempre dal CIO per l'individuazione della Città Ospitante e in piena sintonia con le linee guida dettate dal medesimo, il Governo della Repubblica, la Regione Lombardia e la Regione del Veneto - quest'ultima in forza anche dell'accordo sottoscritto con le Province autonome di Trento e di Bolzano - hanno dichiarato unilateralmente di aderire ai contenuti dell'*Host City Contract*. Gli impegni derivanti da questa formale pattuizione vincolano congiuntamente

tutti gli Enti, in piena e solidale responsabilità. In conseguenza di ciò e in misura coerente con i criteri di ripartizione definiti dalle Parti in sede di candidatura, gli Enti hanno assunto l'impegno di concorrere alla copertura dell'eventuale deficit del Comitato Organizzatore dei Giochi Olimpici e Paralimpici invernali 2026, secondo un piano di riparto della relativa spesa, oggetto del presente atto.

- In forza di quanto previsto nell'*Host City Contract*, la Fondazione Milano Cortina 2026 (di seguito, anche la "**Fondazione**") è subentrata nell'*Host City Contract*, mediante sottoscrizione di apposito atto di adesione.
- Tra gli obblighi previsti in capo ai soggetti stipulanti vi è l'eventuale restituzione, anche solo in parte, al CIO dei contributi relativi ai diritti televisivi da quest'ultimo anticipati alla Fondazione per l'organizzazione dei Giochi, al verificarsi di eventi e circostanze che impongano a loro volta al CIO di restituire ai singoli *broadcaster* taluni degli importi dallo stesso ricevuti.
- A garanzia di tale obbligo, già in fase di candidatura è stata sottoscritta e presentata al CIO a corredo del Dossier di Candidatura, apposita garanzia G1.5, con cui gli Enti interessati si impegnavano a coprire l'eventuale deficit del Comitato Organizzatore e, in particolare, "*di essere a conoscenza dei principi di cui al Broadcast Refund Agreement, che sarà sottoscritto tra il CIO e il Comitato Organizzatore, secondo quanto previsto nell'Host City Contract. In particolare, di essere a conoscenza che sussiste, in capo al Comitato Organizzatore, l'obbligo di rimborsare al CIO quanto eventualmente già ricevuto a titolo di anticipo sui diritti televisivi relativi all'evento, e che il CIO potrebbe essere tenuto a rifondere in favore degli aventi diritto laddove per qualsiasi ragione l'evento, dovesse subire limitazioni, spostamenti o venisse cancellato*".
- La Fondazione Milano Cortina 2026, in qualità di Comitato Organizzatore, in data 7 maggio 2021, ha trasmesso alla Regione Lombardia, alla Regione del Veneto, e ai Comuni di Milano e di Cortina d'Ampezzo il testo finale del Broadcast Refund Agreement (di seguito anche il "**BRA**"), ricevuto dal CIO e da sottoscrivere entro il 31 dicembre 2021, con cui viene data specifica disciplina all'obbligo, già assunto in sede di *Host City Contract*, in merito all'eventuale restituzione al CIO dei contributi relativi ai diritti televisivi da quest'ultimo anticipati alla Fondazione al verificarsi di eventi imprevisti che impongano al CIO di restituire ai singoli *broadcaster* taluni degli importi ricevuti. Il medesimo atto è stato altresì formalmente comunicato anche alle Province autonome di Trento e di Bolzano.
- Il testo così trasmesso dell'accordo BRA ha ricevuto la formale conferma per la sua sottoscrizione, con atto deliberativo da parte di ciascuno degli enti locali territoriali interessati.
- Gli obblighi di garanzia di cui all'accordo BRA non prevedono un obbligo di preventiva escussione della Fondazione da parte del CIO, e pertanto in caso di attivazione da parte del CIO del meccanismo di compensazione previsto dall'art. 5 dell'accordo stesso, in danno della Fondazione che verrà ad anticipare il rimborso al CIO, sarà cura degli Enti corrispondere alla stessa l'importo oggetto di restituzione al CIO.
- È necessario, pertanto, di definire la ripartizione interna degli oneri economici nonché le relative modalità di versamento tra gli Enti che hanno sottoscritto la succitata Garanzia G 1.5 e le Province autonome di Trento e Bolzano, nel caso in cui la Fondazione o uno di essi, venga chiamato a restituire al CIO, in tutto o in parte, i contributi relativi ai diritti televisivi da quest'ultimo anticipati alla Fondazione.
- Al riguardo, tutti i soggetti coinvolti hanno convenuto di fare riferimento a quanto già tra essi concordato in merito al riparto delle spese sostenute per la fase di candidatura, che prevedeva una ripartizione delle spese al 50% tra l'Area Lombarda (Regione Lombardia, Comune di Milano) e l'Area Dolomitica (Regione del Veneto, Provincia Autonoma di Trento, Provincia Autonoma di Bolzano, Comune di Cortina d'Ampezzo).
- Per quanto riguarda l'Area Dolomitica, le Parti hanno convenuto di adottare lo stesso criterio utilizzato tra di esse per la ripartizione delle spese sostenute per la fase di candidatura e basato sulla localizzazione delle sedi di gara olimpiche all'interno dell'Area stessa.

- Ciascuno degli Enti qui sottoscrittenti, con proprio atto deliberativo ha approvato lo schema del suddetto accordo.

Tutto ciò premesso

Le Parti, come sopra rappresentate,

CONVENGONO QUANTO SEGUE

ART. 1 – PREMESSE

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente accordo e vengono qui integralmente richiamate nel loro contenuto.

ART. 2 – OGGETTO

Le Parti con il presente accordo intendono definire la ripartizione interna - nonché le relative modalità di versamento - degli oneri economici tra gli Enti che hanno sottoscritto la succitata Garanzia 1.5, presentata in sede di candidatura, con il concorso delle Province autonome di Trento e Bolzano, nel caso in cui la Fondazione o uno di essi venga chiamato a restituire al CIO, in tutto o in parte, i contributi relativi ai diritti televisivi da quest'ultimo anticipati alla Fondazione Milano Cortina 2026, nella sua qualità di OCOG dei Giochi Olimpici e Paralimpici.

ART. 3 - CRITERIO DI RIPARTO

Le Parti stabiliscono un criterio di ripartizione paritario tra le due aree geografiche coinvolte al 50%, da dividersi rispettivamente tra Area Lombarda (Regione Lombardia e Comune di Milano) e Area Dolomitica (Regione del Veneto, Comune di Cortina d'Ampezzo, Provincia Autonoma di Trento, Provincia Autonoma di Bolzano).

Per quanto riguarda l'Area Lombarda, Le Parti individuano quale criterio di ripartizione la divisione al 50% ciascuno tra Regione Lombardia e Comune di Milano.

Per quanto riguarda l'Area Dolomitica, Le Parti individuano quale criterio di ripartizione quello del numero delle discipline olimpiche di gara ospitate presso le Venues di propria competenza territoriale, quali individuate dal Masterplan olimpico e precisamente:

- nel territorio della Regione del Veneto saranno ospitate n. 5 discipline olimpiche di gara: sci alpino, skeleton, bob, slittino e curling;
- nel territorio della Provincia autonoma di Trento saranno ospitate n. 4 discipline olimpiche di gara: sci nordico, combinata nordica, trampolino sci, pattinaggio velocità;
- nel territorio della Provincia Autonoma di Bolzano Alto Adige verrà ospitata n. 1 disciplina olimpica di gara: biathlon

per un totale di n.10 discipline olimpiche.

ART. 4 - ONERI ECONOMICI

A seguito della adozione del criterio di cui al succitato art. 3, gli oneri economici spettanti a ciascuna delle Parti risultano quelli sottoindicati:

Importo base: importo del contributo che il CIO verserà alla Fondazione: euro 397.887.323,94 (452.000.000,00 USD)

- Area Lombarda: 50 % del totale: euro 198.943.661,97
- Area Dolomitica: 50 % del totale: euro 198.943.661,97

Nel dettaglio, l'onere totale di euro 397.887.323,94 viene così ripartito:

Area Lombarda:

- Regione Lombardia: 25%, pari a euro 99.471.830,985
- Comune di Milano: 25%, pari a euro 99.471.830,985

Area Dolomitica

- Regione del Veneto: 25%, pari a euro 99.471.830,985 (5 discipline olimpiche su 10 dell'Area Dolomitica) Euro 99.471.830,985
- Provincia Autonoma di Trento: 20%, pari a euro 79.577.464,788 (4 discipline olimpiche su 10 dell'Area Dolomitica)
- Provincia Autonoma di Bolzano Alto Adige: 5%, pari a euro 19.894.366,197 (1 disciplina olimpica su 10 dell'Area Dolomitica)

Resta ferma l'eventuale rimodulazione del piano di riparto sopra definito, da effettuarsi *pro rata* delle percentuali di partecipazione sopra convenute, con conseguente possibilità di decurtazione della somma che verrà corrisposta dal Governo, nel caso di attivazione della Garanzia prevista dall'art. 4 della legge 16/2020, conv. dalla legge 31/2020.

Lo stesso criterio di ripartizione si applicherà a ogni eventuale ulteriore caso di deficit ricompreso nell'ambito della Garanzia G1.5.

Fermi restando i criteri di ripartizione dei costi sopra delineati, qualora una delle Parti coobbligate in solido tra loro fosse tenuta, in base al BRA [*e/o alla Garanzia G 1.5*], a restituire alla Fondazione e/o direttamente al CIO, in tutto o in parte, i contributi relativi ai diritti televisivi da quest'ultimo anticipati alla Fondazione Milano Cortina 2026, nella sua qualità di OCOG dei Giochi Olimpici e Paralimpici, ciascuna delle altre Parti coobbligate provvederà tempestivamente - e comunque entro e non oltre 30 giorni dalla data del pagamento effettuato dalla Parte chiamata ad effettuare il rimborso alla Fondazione e/o al CIO, a versare alla Parte che ha effettuato il suddetto rimborso e/o restituzione dei contributi relativi ai diritti televisivi anticipati - la quota parte di propria spettanza determinata ai sensi del presente art. 4.

Tale versamento sarà effettuato a mezzo bonifico bancario - sul conto corrente che la Parte che ha effettuato il rimborso indicherà separatamente per iscritto alle altre Parti coobbligate in solido.

ART. 5 – DURATA

Il presente accordo ha validità fino al 31 dicembre 2026, e in ogni caso fin quando non saranno completamente adempite tutte le obbligazioni nascenti dall'accordo BRA.

ART. 6 - LEGGE APPLICABILE E FORO COMPETENTE

Il presente accordo è regolato dalla legge italiana e le controversie ad esso relative sono di competenza esclusiva del Foro di Milano.

_____, il _____

Regione del Veneto	Il Presidente
Regione Lombardia	Il Presidente
Comune di Milano	Il Sindaco
Comune di Cortina d'Ampezzo	Il Sindaco
Provincia Autonoma di Trento	Il Presidente
Provincia Autonoma di Bolzano Alto Adige	Il Presidente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 780 DEL 27/05/2022

AREA SPORT E ATTRATTIVITÀ

Numero proposta: 1668

OGGETTO: Approvazione delle linee di indirizzo per l'adesione alla proposta di Accordo per il riparto degli oneri economici di cui alla garanzia 1.5 per i Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali Milano Cortina 2026 tra Regione del Veneto, Regione Lombardia, Comune di Milano, Comune di Cortina d'Ampezzo, Provincia Autonoma di Trento, Provincia Autonoma di Bolzano-Alto Adige. Immediatamente eseguibile.

L'Anno duemilaventidue, il giorno ventisette, del mese di maggio, alle ore 11:05, nella sala giunta del palazzo municipale si è riunita la Giunta Comunale.

Si dà atto che risultano presenti i seguenti n. 10 amministratori in carica:

NOMINATIVO	CARICA	PRESENTE
SALA GIUSEPPE	SINDACO	SI
SCAVUZZO ANNA	VICE SINDACO	NO
BERTOLÈ LAMBERTO	ASSESSORE	SI
CAPPELLO ALESSIA	ASSESSORE	SI
CENSI ARIANNA	ASSESSORE	SI
CONTE EMMANUEL	ASSESSORE	SI
GRANDI ELENA	ASSESSORE	NO

GRANELLI MARCO	ASSESSORE	SI
MARAN PIERFRANCESCO	ASSESSORE	SI
RIVA MARTINA	ASSESSORE	NO
ROMANI GAIA	ASSESSORE	SI
SACCHI TOMMASO	ASSESSORE	SI
TANCREDI GIANCARLO	ASSESSORE	SI

Assume la presidenza il Sindaco Sala Giuseppe

Partecipa il Segretario Generale Dall'Acqua Fabrizio

E' altresì presente: Direttore Generale Malangone Christian ed il Vice Segretario Generale Vicario Zuccotti Andrea

Assiste altresì il Vice Capo di Gabinetto Mariangela ZACCARIA

IL PRESIDENTE

Verificata la legalità della seduta, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto;

Vista la proposta dell'Assessore Riva Martina in allegato e ritenuto la stessa meritevole di approvazione;

Dato atto che la medesima è corredata dei pareri previsti dall'art.49 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267 nonché del parere di legittimità del Segretario Generale previsto dall'art. 2 - comma 1 - del Regolamento sul sistema dei controlli interni approvato con delibera CC n. 7 dell'11/02/2013;

Con votazione unanime

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione in oggetto;

data l'urgenza di dichiarare la presente deliberazione, con votazione unanime, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4 comma del T.U. 267/2000

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
DI GIUNTA COMUNALE**

OGGETTO

**Approvazione delle linee di indirizzo per l'adesione alla proposta di Accordo per il riparto degli oneri economici di cui alla garanzia 1.5 per i Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali Milano Cortina 2026 tra Regione del Veneto, Regione Lombardia, Comune di Milano, Comune di Cortina d'Ampezzo, Provincia Autonoma di Trento, Provincia Autonoma di Bolzano-Alto Adige.
Immediatamente eseguibile.**

IL DIRETTORE

AREA Sport e Attrattività

Mario Almasio
(f.to digitalmente)

IL DIRETTORE

DIREZIONE Lavoro, Giovani e Sport

Sabina Banfi
(f.to digitalmente)

L'ASSESSORE ALLO SPORT, TURISMO E POLITICHE GIOVANILI

Martina Riva
(f.to digitalmente)

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 19.07.2018 è stata approvata la “Presentazione della Candidatura di Milano a ospitare i Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali 2026”;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 1872 del 26.10.2018 sono state approvate le “Linee di indirizzo politico per la stipulazione di un protocollo di intesa per la candidatura all'organizzazione dei Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali 2026 tra Regione Lombardia, Regione del Veneto, Comune di Milano, Comune di Cortina d'Ampezzo e Comitato Olimpico Nazionale Italiano (C.O.N.I.), sottoscritto dal Sindaco in data 05 novembre 2018;
- in data 11.01.2019 è stato formalmente presentato al CIO il Dossier di candidatura da parte degli enti sottoscrittori il protocollo sopracitato;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 20.01.2022 sono stati approvati gli indirizzi in merito alla sottoscrizione di accordi circa la suddivisione dei rischi finanziari relativi all'organizzazione delle Olimpiadi invernali Milano Cortina 2026;

PRESO ATTO CHE:

- nel corso dell'Assemblea generale del CIO a Losanna del 24 giugno 2019, le città di Milano e di Cortina d'Ampezzo sono state elette per ospitare i Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali del 2026;
- a seguito di tale assegnazione, nell'ambito della stessa Assemblea generale, tra il CIO, il CONI, le Città di Milano e di Cortina d'Ampezzo, la Regione del Veneto e la Regione Lombardia è stato sottoscritto l'*Host City Contract*, firmato inoltre dalla Provincia Autonoma di Trento e dalla Provincia Autonoma di Bolzano, recante i principi fondamentali che dovranno disciplinare l'organizzazione e lo svolgimento dei Giochi;
- è già operativo il Comitato organizzativo, costituito in data 9 dicembre 2019 nella forma giuridica della Fondazione di diritto privato, denominata Fondazione Milano Cortina 2026;
- in forza di quanto previsto nell'*Host City Contract*, la Fondazione Milano Cortina 2026 è subentrata nell'*Host City Contract*, mediante sottoscrizione di apposito atto di adesione;
- tra gli obblighi previsti in capo ai soggetti stipulanti l'*Host City Contract* vi è l'eventuale restituzione, anche solo in parte, al CIO dei contributi relativi ai diritti televisivi (452.000.000,00 USD) da quest'ultimo anticipati alla Fondazione per l'organizzazione dei Giochi, al verificarsi di eventi e circostanze che impongano a loro volta al CIO di restituire ai singoli *broadcaster* taluni degli importi dallo stesso ricevuti;
- a garanzia di tale obbligo, già in fase di candidatura è stata sottoscritta e presentata, a corredo del Dossier di Candidatura, apposita Garanzia G1.5 con cui gli Enti interessati, tra cui il Comune di Milano, si impegnavano a coprire l'eventuale deficit del Comitato Organizzatore e, in particolare, *“di essere a conoscenza dei principi di cui al Broadcast Refund Agreement che sarà sottoscritto tra il CIO e il Comitato Organizzatore, secondo quanto previsto nell'Host City Contract. In particolare, di essere a conoscenza che sussiste, in capo al Comitato Organizzatore, l'obbligo di rimborsare al CIO quanto eventualmente già ricevuto a titolo di anticipo sui diritti televisivi relativi all'evento, e che il CIO potrebbe essere tenuto a rifondere in favore degli aventi diritto laddove per qualsiasi ragione l'evento, dovesse subire limitazioni, spostamenti o venisse cancellato”*;
- tale obbligo e le relative modalità sono state disciplinate in uno schema di accordo, denominato Broadcast Fund Agreement (“BRA”);

DATO ATTO CHE:

- la Fondazione Milano Cortina 2026, in qualità di Comitato Organizzatore, in data 7 maggio 2021, ha trasmesso alla Regione Lombardia, alla Regione del Veneto, e ai Comuni di Milano e di Cortina d'Ampezzo il testo finale del Broadcast Refund Agreement ("BRA"), ricevuto dal CIO, con cui viene data specifica disciplina all'obbligo, già assunto in sede di Host City Contract, in merito all'eventuale restituzione al CIO dei contributi relativi ai diritti televisivi da quest'ultimo anticipati alla Fondazione al verificarsi di eventi impreveduti che impongano al CIO di restituire ai singoli broadcaster taluni degli importi ricevuti. Il medesimo atto è stato altresì formalmente comunicato anche alle Province autonome di Trento e di Bolzano;
- il BRA è stato sottoscritto dagli Enti coinvolti nel mese di febbraio 2022;
- gli obblighi di garanzia di cui all'accordo BRA non prevedono un obbligo di preventiva escussione della Fondazione da parte del CIO, e pertanto in caso di attivazione da parte del CIO del meccanismo di compensazione previsto dall'art. 5 dell'accordo stesso, in danno della Fondazione che verrà ad anticipare il rimborso al CIO, sarà cura degli Enti corrispondere alla stessa l'importo oggetto di restituzione al CIO;

CONSIDERATO CHE

- in merito agli obblighi finanziari derivanti dall'eventuale attivazione della Garanzia 1.5, si farà fronte come definito con deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 20 gennaio 2022;
- è necessario definire la ripartizione interna degli oneri economici nonché le relative modalità di versamento tra gli Enti che hanno sottoscritto la succitata Garanzia G 1.5 e le Province autonome di Trento e Bolzano, nel caso in cui la Fondazione o uno di essi, venga chiamato a restituire al CIO, in tutto o in parte, i contributi relativi ai diritti televisivi da quest'ultimo anticipati alla Fondazione;
- al riguardo, tutti i soggetti coinvolti hanno convenuto di fare riferimento a quanto già tra essi concordato in merito al riparto delle spese sostenute per la fase di candidatura, che prevedeva una ripartizione delle spese al 50% tra l'Area Lombarda (Regione Lombardia, Comune di Milano) e l'Area Dolomitica (Regione del Veneto, Provincia Autonoma di Trento, Provincia Autonoma di Bolzano, Comune di Cortina d'Ampezzo) e all'interno l'Area Lombarda, suddivisione in quota egualitaria del 25% tra Regione Lombardia e Comune di Milano;
- nel rispetto dei criteri stabiliti dalla deliberazione su indicata, l'importo spettante al Comune di Milano è pari a euro 99.471.830,985;

RILEVATO CHE

- in merito gli oneri inerenti la garanzia 1.5, si rende ora necessario regolare i rapporti tra tutti i soggetti coinvolti, secondo le linee di indirizzo sopra illustrate;
- Regione Lombardia, Regione Veneto, Comune di Cortina D'Ampezzo, Provincia Autonoma di Trento e Provincia Autonoma di Bolzano-Alto Adige hanno già provveduto con propri atti deliberativi all'approvazione dello schema di accordo condiviso e a cui potranno essere apportate modifiche non sostanziali concordate tra gli Enti;

RITENUTO CHE

- sussistono gli estremi di urgenza per la dichiarazione di immediata eseguibilità della proposta deliberativa al fine di dare seguito agli atti amministrativi per la sottoscrizione dell'accordo di ripartizione degli oneri nel più breve tempo possibile;

VISTI:

- gli artt. 48, 49, 134 comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche;
- l'art. 43 dello Statuto del Comune di Milano;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 28 aprile 2021 avente a oggetto "Documento Unico di Programmazione (DUP) e Bilancio di Previsione 2021-2023";
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 74 del 27 luglio 2021 avente a oggetto "Programmazione 2021-2023 – Variazione di assestamento generale del bilancio finanziario e salvaguardia degli equilibri di bilancio – ricognizione dello stato di attuazione dei programmi – modifiche al Documento Unico di Programmazione (DUP). Immediatamente eseguibile;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 90 del 21 ottobre 2021 avente ad oggetto "Approvazione delle Linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato";
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 579 del 25 maggio 2021 avente ad oggetto "Modifiche al Sistema di misurazione valutazione della performance (SMVP), approvazione del Piano degli Obiettivi 2021-2023 e del Piano Esecutivo di Gestione 2021-2023";
- l'ulteriore differimento per la deliberazione del Bilancio di Previsione 2022 al 31 maggio 2022, previsto dai commi 5-sexiesdecies e 5-septiesdecies dell'art. 3 del Decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228 recante "Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi" approvato definitivamente nella Legge 25 febbraio 2022, n. 15 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 28 febbraio 2022;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 19.07.2018 avente oggetto "Presentazione della Candidatura di Milano a ospitare i Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali 2026";
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 1872 del 26.10.2018 avente ad oggetto "Linee di indirizzo politico per la stipulazione di un protocollo di intesa per la candidatura all'organizzazione dei Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali 2026 tra Regione Lombardia, Regione del Veneto, Comune di Milano, Comune di Cortina d'Ampezzo e Comitato Olimpico Nazionale Italiano (C.O.N.I.);
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 5.12.2019 avente oggetto "Organizzazione dei Giochi Olimpici e Paraolimpici invernali Milano-Cortina 2026 – Fondazione Milano Cortina 2026 -Approvazione: schemi di atto costitutivo e statuto, partecipazione del Comune di Milano in qualità di fondatore";
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 20.01.2022 avente ad oggetto "Olimpiadi invernali Milano Cortina 2026 – Indirizzi in merito alla sottoscrizione di accordi circa la suddivisione dei rischi finanziari;
- i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dal Direttore Area Sport e Attrattività e dal Ragioniere Generale, per propria competenza, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, allegati alla presente proposta di deliberazione quale parte integrante;
- il parere di legittimità espresso dal Segretario Generale, allegato quale parte integrante al presente provvedimento.

DELIBERA

1. di approvare per le ragioni e le finalità esplicitate nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate, le linee di indirizzo per l'adesione alla proposta di Accordo per il riparto degli oneri economici di cui alla Garanzia 1.5 per i Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali Milano Cortina 2026 tra Regione del Veneto, Regione Lombardia, Comune di Milano, Comune di Cortina D'Ampezzo, Provincia Autonoma di Trento, Provincia Autonoma di Bolzano-Alto Adige;
2. di dare atto che, in caso di attivazione della garanzia 1.5, gli eventuali oneri finanziari necessari



troveranno copertura come stabilito con deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 20 gennaio 2022;

3. di dare atto che i Dirigenti competenti adotteranno tutti gli atti necessari e conseguenti all'approvazione del presente provvedimento, con specifico riferimento all'approvazione dello schema di Accordo;
4. di dare atto che si procederà alla sottoscrizione dell'accordo da parte del legale rappresentante dell'Ente o suo delegato;
5. di dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 267/2000.

Firmato digitalmente da mario almasio, MARTINA RIVA, SABINA BANFI

FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO:
Approvazione delle linee di indirizzo per l'adesione alla proposta di Accordo per il riparto degli oneri economici di cui alla garanzia 1.5 per i Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali Milano Cortina 2026 tra Regione del Veneto, Regione Lombardia, Comune di Milano, Comune di Cortina d'Ampezzo, Provincia Autonoma di Trento, Provincia Autonoma di Bolzano-Alto Adige.
Immediatamente eseguibile.

Numero progressivo informatico: 1668

PARERE DI REGOLARITÀ' TECNICA
ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000

FAVOREVOLE

IL DIRETTORE DI AREA

DOTT. MARIO ALMASIO

Firmato digitalmente da mario almasio in data 26/05/2022

FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO: Approvazione delle linee di indirizzo per l'adesione alla proposta di Accordo per il riparto degli oneri economici di cui alla garanzia 1.5 per i Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali Milano Cortina 2026 tra Regione del Veneto, Regione Lombardia, Comune di Milano, Comune di Cortina d'Ampezzo, Provincia Autonoma di Trento, Provincia Autonoma di Bolzano-Alto Adige. Immediatamente eseguibile.

Numero progressivo informatico: 1668

Direzione Bilancio e Partecipate

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

ai sensi dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000

Premesso che:

l'organo consiliare con la deliberazione n. 1 del 20/1/2022 ha approvato la destinazione di una parte del fondo passività potenziali del risultato di amministrazione, per una quota pari a 50 milioni di euro, a copertura dei rischi finanziari derivanti dall'organizzazione dei giochi olimpici e paralimpici del 2026, stabilendo altresì che ulteriori somme potevano essere accantonate con specifiche deliberazioni del Consiglio comunale;

con la deliberazione consiliare n. 36 del 2/5/2022 di approvazione del Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2021 sono stati accantonati 80 milioni di euro del risultato di amministrazione per la voce "Altri accantonamenti - Fondo Rischi Organizzazione XXV Giochi Olimpici Invernali";

i fondi residui fino all'importo complessivo di euro 99.471.830,985 saranno allocati con successivi provvedimenti

si esprime parere favorevole.

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Firmato digitalmente da FORNO BRUNA in data 26/05/2022



SEGRETERIA GENERALE

Oggetto: Approvazione delle linee di indirizzo per l'adesione alla proposta di Accordo per il riparto degli oneri economici di cui alla garanzia 1.5 per i Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali Milano Cortina 2026 tra Regione del Veneto, Regione Lombardia, Comune di Milano, Comune di Cortina d'Ampezzo, Provincia Autonoma di Trento, Provincia Autonoma di Bolzano-Alto Adige.

Immediatamente eseguibile.

1668/2022

IL SEGRETARIO GENERALE

Vista la proposta di deliberazione indicata in oggetto;

Visto il parere di regolarità tecnica favorevole espresso sulla proposta di deliberazione in oggetto dal Direttore dell'Area Sport e Attrattività, da ritenersi assorbente della regolarità amministrativa dell'istruttoria e della relativa conformità a legge, dei passaggi procedurali/istruttori condotti e della documentazione propedeutici alla proposta medesima, nonché della verifica preventiva in merito alla sussistenza dei presupposti legittimanti l'approvazione della proposta medesima;

Visto il parere di regolarità contabile espresso dal Ragioniere Generale *“Premesso che: l'organo consiliare con la deliberazione n. 1 del 20/1/2022 ha approvato la destinazione di una parte del fondo passività potenziali del risultato di amministrazione, per una quota pari a 50 milioni di euro, a copertura dei rischi finanziari derivanti dall'organizzazione dei giochi olimpici e paralimpici del 2026, stabilendo altresì che ulteriori somme potevano essere accantonate con specifiche deliberazioni del Consiglio comunale; con la deliberazione consiliare n. 36 del 2/5/2022 di approvazione del Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2021 sono stati accantonati 80 milioni di euro del risultato di amministrazione per la voce “Altri accantonamenti - Fondo Rischi Organizzazione XXV Giochi Olimpici Invernali”; i fondi residui fino all'importo complessivo di euro 99.471.830,985 saranno allocati con successivi provvedimenti*

si esprime parere favorevole”;

esprime

PARERE DI LEGITTIMITA' FAVOREVOLE

sulla proposta in oggetto nei limiti sopra indicati e con le considerazioni di cui al sopra citato parere di regolarità contabile.

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Fabrizio Dall'Acqua

Firmato digitalmente da DALL'ACQUA FABRIZIO in data 26/05/2022

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. _780_ DEL 27/05/2022

Letto approvato e sottoscritto

**IL Sindaco
Giuseppe Sala
Firmato digitalmente**

**IL Segretario Generale
Fabrizio Dall'Acqua
Firmato digitalmente**

Copia della presente deliberazione, verrà affissa in pubblicazione all'Albo Pretorio ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs.267/2000 e vi resterà per 15 giorni consecutivi. In pari data verrà trasmessa comunicazione, ai sensi dell'art. 125 D.Lgs. 267/2000 ai signori Capigruppo Consiliari.

**IL Segretario Generale
Fabrizio Dall'Acqua
Firmato digitalmente**